

IN QUESTO NUMERO

Pag.2

Progetto DEMO-OLIOP

Iniziativa per lo sviluppo dell'olivicoltura

Pag.3

PAC NON SI TAGLIA:

Serve posizione netta su risorse e governance

Pag.4

SICUREZZA SUL LAVORO:

Nuovo piano integrato 2026 e le agevolazioni per il settore

PROGETTO DEMO-OLIOP

Gentile Associato,

Siamo lieti di informarla dell'avvio del progetto **DEMO-OLIOP**, un'importante iniziativa focalizzata sullo sviluppo dell'olivicoltura sostenibile e sulla produzione di olio d'oliva extravergine di eccellenza nel territorio dell'Oltrepò Pavese.

Il progetto nasce per rispondere alla crescente diffusione dell'olivo nella nostra zona, favorita anche dalle dinamiche dei cambiamenti climatici. L'obiettivo di DEMO-OLIOP è fornire ad agricoltori e tecnici gli strumenti e le competenze per gestire in modo ottimale gli oliveti. Il focus sarà incentrato sulla riduzione dell'impatto ambientale, sulla valorizzazione degli ecotipi storici autoctoni e sull'ottenimento di un prodotto finale di qualità superiore.

Attraverso un approccio pratico e multidisciplinare, il progetto prevede dei seminari didattici su malattie, fertilizzazione, irrigazione e normative; dei Workshop pratici inerenti a potatura, raccolta, lavorazioni e utilizzo di droni agricoli; infine visite guidate con dimostrazioni dirette presso aziende agricole locali.

La partecipazione a tutti gli eventi è **gratuita**, ma richiede l'iscrizione tramite i form dedicati. Di seguito il calendario dei primi incontri e i relativi link di iscrizione:

Venerdì 27 Febbraio | Fondazione Riccagioia (Torrazza Coste)

Dalle ore 9.00 alle ore 13.00 Convegno per il lancio del progetto

<https://forms.gle/CaQjemf1eCspa1Tn8>

Dalle ore 13.30 alle ore 16.00 Azione dimostrativa in campo

- <https://forms.gle/Mr7J8SrB68wPopDs7>

Domenica 1 Marzo | Montalto Pavese

Dalle ore 14.30 Azione dimostrativa in campo

- <https://forms.gle/6YEx5U4EZF14gWWQ8>

Venerdì 13 Marzo | Casteggio

Dalle ore 9.00 Azione dimostrativa di potatura

- <https://forms.gle/xGmy9s9tiVnQECxF6>

Per maggiori informazioni e approfondimenti:

Visita il sito web del progetto: demo-oliop.unipv.it , Consulta la pagina degli eventi: demo-oliop.unipv.it/eventi/ Iscriviti alla Mailing List per ricevere tutti gli aggiornamenti: <https://forms.gle/WxY8EbL1F9ht6HCs6>

Contatti: luca.favino00@gmail.com

Certi che questa iniziativa possa rappresentare un'importante opportunità di sviluppo per le vostre aziende, vi invitiamo a partecipare numerosi.

PAC POST 2027: L'AGRICOLTURA NON È NEGOZIABILE. CIA PAVIA AL FIANCO DELLE IMPRESE NELLA SFIDA EUROPEA

La riforma della Politica Agricola Comune (PAC) sta entrando nella sua fase più delicata e strategica. In occasione dell'apertura del Consiglio Agrifish e del Consiglio Affari Generali a Roma, Cia Agricoltori Italiani ha alzato la voce per ribadire un concetto fondamentale: il futuro del settore primario non può essere oggetto di compromessi al ribasso. Il Presidente nazionale, Cristiano Fini, ha inviato un appello perentorio ai Ministri Lollobrigida e Foti affinché l'Italia mantenga una posizione di assoluta fermezza nel negoziato sul Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2028-2034.

Il rischio più concreto che stiamo combattendo è quello di un "declino scellerato" causato dalla proposta di confluire le risorse agricole in un unico fondo di partenariato generico. Per Cia Pavia, questa non è solo una questione burocratica, ma di sopravvivenza:

Perdita di identità: L'agricoltura deve mantenere un **regolamento specifico**.

Disperdere i fondi nei piani regionali o nazionali indiscriminati significherebbe togliere centralità al settore.

Rischio di Distorsioni: La frammentazione della governance aprirebbe la strada a distorsioni della concorrenza all'interno del Mercato Unico, penalizzando le eccellenze del nostro territorio rispetto a quelle di altri Paesi UE.

Burocrazia soffocante: Invece di semplificare, questo sistema rischierebbe di generare un carico amministrativo insostenibile sia per le autorità che per i beneficiari finali.

Un punto d'orgoglio dell'azione sindacale di Cia è l'aver già scongiurato l'ipotesi iniziale, grazie alla pressione esercitata a Bruxelles e Strasburgo, siamo riusciti a ottenere un incremento di circa 1 miliardo di euro per l'agricoltura nazionale rispetto alla programmazione attuale. Tuttavia, non è il momento di abbassare la guardia. Chiediamo che sia necessario garantire Certezza Giuridica e sia mantenuto un target rurale che vincoli almeno il 10% del target al settore agricolo, evitando flessibilità di bilancio che permettano ai governi di dirottare fondi non allocati su altri settori.

La Mobilitazione di Cia Pavia

Come già dimostrato nelle recenti manifestazioni, Cia non arretrerà di un passo. La nostra priorità negoziale è garantire alle aziende agricole pavese — dal comparto risicolo della Lomellina alla viticoltura dell'Oltrepò — una prospettiva di stabilità. L'Italia deve difendere con determinazione un pilastro che è essenziale non solo per l'economia, ma per la **sicurezza alimentare** e la tenuta sociale delle aree rurali.

Sicurezza sul lavoro: il nuovo piano integrato 2026 e le agevolazioni nel settore.

Con il D.M. n. 20 del 12 febbraio 2026, il Ministero del Lavoro ha adottato il nuovo Piano integrato per la salute e la sicurezza, con validità fino al **31 dicembre 2026**. Il documento introduce cambiamenti significativi nelle modalità di controllo e nuove opportunità di finanziamento per l'ammodernamento delle aziende agricole.

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha modificato i criteri per le campagne straordinarie di vigilanza. I controlli non saranno più basati esclusivamente sui codici ATECO, ma sulla

valutazione dei dati reali relativi agli infortuni gravi e mortali forniti dall'INAIL. L'agricoltura resta un settore sotto osservazione prioritaria. Infatti il 15,8% delle malattie professionali denunciate riguarda il comparto agricolo.

Per contrastare queste criticità, il Piano prevede un rafforzamento dei sostegni economici attivando il Bando ISI (asse 5) riservato alle micro e piccole imprese della produzione agricola primaria per progetti innovativi e acquisto di nuovi trattori, prevedendo un accordo per l'adeguamento dei mezzi immatricolati da oltre 25 anni privi di protezione antiribaltamento attraverso uno stanziamento di 10 milioni di euro per l'adeguamento dei trattori e un contributo ISMEA che copre l'80% del costo, fino ad un massimo di €2000 per beneficiario.

Il Piano attua la **Legge 198/2025**, vincolando gli incentivi alla regolarità contrattuale. Le aziende che hanno riportato condanne penali o sanzioni amministrative in materia di sicurezza negli ultimi **3 anni** sono escluse dalla "Rete del lavoro agricolo di qualità". L'iscrizione alla RLAQ è ora un **requisito premiante** (punteggio specifico) nei bandi di finanziamento INAIL.

Si ricorda agli associati che la conformità agli standard etici e di sicurezza non è solo un obbligo di legge, ma una condizione necessaria per accedere ai fondi di investimento.

I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	